



# COMUNE DI CANCELLARA

Provincia di Potenza

tel. 0971-942014 - fax 0971-942928

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**REG. N.8 DEL 29/07/2015**

**Copia**

<b>OGGETTO:</b>	<b>IMPOSTA COMUNALE IUC (COMPONENTE TARI) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2015.</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove**, del mese di **luglio**, alle ore **11:00** è presente la **Dott.ssa Rosa Maria FALASCA** - Vice Prefetto in servizio presso la Prefettura di Potenza - nella sua qualità di Commissario Prefettizio del Comune di Cancellara, nominato con Decreto Prefettizio n. 24496 del 01.06.2015, che ha adottato la presente deliberazione con i poteri di cui al combinato disposto del Decreto Prefettizio succitato e dell' art.42 del D.lgs n. 267/00 e ss.mm.e ii.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI**. che provvede alla redazione del presente verbale.

Premesso, che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm. e ii., sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

<b>Parere</b>	<b>Esito</b>	<b>Data</b>	<b>Il Responsabile del Servizio</b>
In ordine alla Regolarità Tecnica	Favorevole	14/07/2015	F.to:Sig.ra Maria Carolina IANNIELLO
In ordine alla Regolarità Contabile	Favorevole	14/07/2015	F.to:Sig.ra Maria Carolina IANNIELLO

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il decreto Prefettizio, n. 24496 del 01.06.2015, acquisito al protocollo generale dell'ente al n.2302 del 03.06.2015, con il quale la Dott.ssa Rosa Maria FALASCA è stata nominata Commissario Prefettizio del Comune di Cancellara, e a cui le sono stati conferiti i poteri attribuiti per legge al sindaco, al consiglio e alla giunta;

**Vista** la proposta di deliberazione in atti;

**Visto** l'art.151, primo secondo e terzo comma del decreto legislativo n. 267/2000, il quale dispone che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge;

### **Visti**

- il D.M. 24 dicembre 2014, che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- il D.M. 16 marzo 2015, con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;
- il D.M. 13 maggio 2015, con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine di cui sopra;

**Visto** l'art.172, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n.267/2000 e ss.mm. ed ii.;

**Visto** il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della legge 28/12/2001 n. 448, che testualmente recita “ *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;

**Visto** l'articolo 1 comma 169 Legge n. 296 del 27/12/2006 “Legge Finanziaria per il 2007”, il quale ha stabilito che “*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

**Richiamata** la deliberazione di C.C. n. 13 del 09.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “*Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale I.U.C.*”;

**Premesso che** con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**Dato atto che** l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARES);

**Richiamato** in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

**Dato atto** che il Regolamento IUC componente TARI, approvato con la deliberazione di C.C. n. 13 del 09.09.2014, dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n.158/1999;

**Visto l'**art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

**Art. 8. Piano finanziario**

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

**Tenuto conto** che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**Preso atto che:**

- il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;
- il gestore del servizio rifiuti, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

**Visto** il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Tenuto conto** che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €.**182.085,44** così determinati:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 14.213,57
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 5.518,65
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 36.980,43
AC	Altri costi operativi di gestione	€ 7.107,05
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 30.984,01
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 14.272,49
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>€ 109.076,20</b>
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 11.490,00
CGG	Costi generali di gestione	€ 25.000,59
CCD	Costi comuni diversi	€ 30.541,13
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>		<b>€ 67.031,72</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€ 5.977,52
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		<b>€ 5.977,52</b>
<b>Minori entrate per riduzioni</b>		<b>€ =====</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 182.085,44</b>

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

**Ritenuto** di determinare e di approvare le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, così come riportate nel piano tariffario allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'articolo 23 del Regolamento TARI, e ritenuto di stabilire le seguenti agevolazioni:

- a) Raccolta differenziata : riduzione dell'1%;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30 %;
- c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;
- d) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30 %;
- e) abitazioni ubicate fuori dal perimetro di raccolta Porta a Porta: riduzione del 30%.

**Le riduzioni** di cui al comma precedente si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione.

**Le riduzioni** di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

**Ravvisata** la necessità, di stabilire n. 3 rate con le seguenti scadenze di versamento della IUC (Imposta Unica Comunale), valide per la componente TARI (Tributo servizio rifiuti) per l'anno 2015:

- dal 1° al 30 settembre 2015;
- dal 1° al 16 Novembre 2015;
- dal 1° al 16 Gennaio 2016.

**Richiamati:**

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce la competenza al Consiglio Comunale all'approvazione delle tariffe;

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 ess. mm. e ii.;

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile del servizio preposto in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, 147 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000;

## DELIBERA

**Di approvare** il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 14.213,57
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 5.518,65
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 36.980,43
AC	Altri costi operativi di gestione	€ 7.107,05
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 30.984,01
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 14.272,49
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>€ 109.076,20</b>
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 11.490,00
CGG	Costi generali di gestione	€ 25.000,59
CCD	Costi comuni diversi	€ 30.541,13
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>		<b>€ 67.031,72</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€ 5.977,52
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		<b>€ 5.977,52</b>
<b>Minori entrate per riduzioni</b>		<b>€. =====</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 182.085,44</b>

**Di determinare e di approvare** le tariffe della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, così come riportate nel piano tariffario allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Di stabilire**, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

- Raccolta differenziata : riduzione dell'1%;
- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30 %;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;
- fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30 %;
- abitazioni ubicate fuori dal perimetro di raccolta Porta a Porta: riduzione del 30%.

**Di stabilire** n. 3 rate, con le seguenti scadenze di versamento della IUC (Imposta Unica Comunale), valide per la componente TARI (Tributo servizio rifiuti) per l'anno 2015:

- dal 1° al 30 settembre 2015;
- dal 1° al 16 Novembre 2015;
- dal 1° al 16 Gennaio 2016.

**Di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite invio telematico al portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni

**Di trasmettere** copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio preposto, per gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente;

Al fine di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali alla presente deliberazione, stante l'urgenza di dare applicazione a quanto contenuto nel presente atto, il **commissario prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale**, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
*F.to Dott.ssa Rosa Maria FALASCA*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI*

---

#### **Attestato di Pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (*art.124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm. e ii.*) nel sito web istituzionale di questo Comune, Albo Pretorio on-line, (*art. 32, comma 1 della Legge 18/6/2009, n. 69 e ss.mm. e ii.*).

Cancellara, 12-ago-2015

Il Segretario Comunale  
*F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI*

---

#### **Attestato di esecutività**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che:

- La presente deliberazione diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000;
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-lug-2015 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Cancellara, 12-ago-2015

Il Segretario Comunale  
*F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI*

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio

Cancellara, 12-ago-2015

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI